



## *Missionari di San Carlo – Scalabriniani*

### **Nota alla stampa**

#### **Casa Scalabrini 634: prassi per una *politica* d'accoglienza**

*Nel complesso panorama dell'accoglienza di migranti e rifugiati in Italia, Casa Scalabrini 634 è un modello positivo di inclusione. Espressione del progetto CAI (Comunità Accogliente e Inclusiva), è una buona pratica nell'attuale sistema di accoglienza non uniforme, galleggiante tra (il)logiche d'emergenza. Da qui la naturale adesione alla campagna "Ero Straniero – L'Umanità che fa bene", una modalità dal basso per suggerire al parlamento italiano opportune e urgenti modifiche giuridiche sul tema.*

*«**Casa Scalabrini 634** – sottolinea **Emanuele Selleri**, direttore esecutivo della struttura – ha cercato fin dall'inizio un **approccio condiviso con il territorio**, in ambito sociale, ecclesiale, educativo, evitando reazioni scomposte e estreme da parte del tessuto umano che abita il municipio.*

*L'azione congiunta e "politica", nel senso più alto del termine, in accordo con le istituzioni locali e le reti o associazioni presenti sul territorio romano nella prima accoglienza, ha dato fin da subito un messaggio specifico agli organismi competenti: **si può accogliere, e si può farlo con dignità e con uno sguardo di sostenibilità nel futuro**».*

Per questi motivi è stato **naturale per Casa Scalabrini 634 e per l'Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo (ASCS Onlus)** aderire alla campagna **Ero Straniero – L'Umanità che fa bene**, «perché "fare politica" – ha aggiunto il direttore Selleri – è un misto di teorie, certo, ma anche di buone prassi nel settore, tra le quali anche recenti ricerche sul campo [cfr. **VI International Forum on Migration and Peace**, ndr] hanno annoverato il nostro progetto».

*«Il focus delle **azioni di accoglienza/integrazione/inclusione sociale e relazionale** scelto da Casa Scalabrini 634 – aggiunge lo scalabriniano **Gioacchino Campese**, direttore del progetto CAI (Comunità Accogliente e Inclusiva) – punta sulle competenze già presenti nei giovani ospiti della struttura.*

*Una volta individuate, si opera per **incrementarle grazie ai tanti programmi nati nella Casa**: dall'agricoltura sociale al corso di scuola-guida, dall'approfondimento della lingua italiana all'animazione della web radio, dai momenti di scambio culturale tra rifugiati, migranti e autoctoni ai programmi formativi sul tema nelle scuole».*

Il progetto, che fa parte dell'azione di ASCS Onlus, ha scelto **percorsi personalizzati e legati al territorio**: «Il segreto della riuscita di questo genere di programmi è il coinvolgimento di tutta la comunità locale – conferma **padre Claudio Gnesotto**, presidente dell'ASCS – **passo decisivo per contribuire a realizzare i singoli progetti di vita durevoli nel tempo**».

Le oltre ottanta persone finora ospitati confermano l'intento previsto, avendo completato il percorso ed essendo per la quasi totalità **positivamente inseriti nel tessuto sociale** con stabili punti di riferimento a livello lavorativo e umano-relazionale.

Casa Scalabrini 634 è quindi un **laboratorio aperto** che sperimenta pratiche e interventi con migranti e rifugiati, **creando una loro reale inclusione in Italia** e avviando un welfare locale innovativo grazie alla rete di persone creatasi.

Forti di questo i missionari scalabriniani ribadiscono che:

- **una piena accoglienza e integrazione del migrante sono possibili;**
- **l'Italia è un paese accogliente *per vocazione* e da sempre;**
- **lo Stato, però, non può più tirarsi indietro** di fronte al suo dovere di formulare leggi adeguate sul tema della mobilità umana;
- **il preoccupante clima di odio e di razzismo attuale ha le sue vere radici nella crisi economica perdurante** e non nella apparente e massiva *crisi* migratoria, capro espiatorio di troppo facile utilizzo.

Roma, 10 maggio 2017

---

Ufficio Stampa Missionari Scalabriniani  
tel. 065809764, 3280948221, fax 065814651  
Padre Gabriele Beltrami  
[beltramigabriele@scalabrini.net](mailto:beltramigabriele@scalabrini.net)